

Alla AMMIN. PROVINCIALE di Ascoli Piceno
Settore II
Tutela e Valorizzazione Ambientale
PO Tutela Ambientale
PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Oggetto: Art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a VIA

Progetto denominato “Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i.”.

Proponente Ditta Adriatica Costruzioni srl con sede legale in via G. Leopardi n. 33 nel Comune di Colli del Tronto (AP) e sede operativa in Zona Industriale Campolungo, località Villa Sant’Antonio nel Comune di Ascoli Piceno (AP).

Richiesta di integrazioni

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 15503 del 17/09/2020, registrata al prot. ARPAM n. 26580 del 18/09/2020, relativa alla richiesta di dettaglio degli elaborati e/o chiarimenti da chiedere al proponente ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., avendo esaminato la documentazione progettuale scaricata dal Vs. sito istituzionale, al fine di poter fornire il proprio contributo istruttorio si richiedono le seguenti integrazioni:

- devono essere previste alternative sia di tecnologia utilizzata che di localizzazione. Infatti, la descrizione di pag. 161 dello *SPA* risulta essere inadeguata a giustificare la scelta dell’ubicazione;
- deve essere presentato un cronoprogramma dei lavori;
- deve essere prodotto un cronoprogramma del piano di ripristino proposto;

COMPONENTE RIFIUTI

- nell’elaborato *Planimetria gestione impianto* e nello *SPA* devono essere rappresentate e descritte le aree dedicate a:

Pag. 1 di 3

- ✓ conferimento (che deve essere distinta da quella per la messa in riserva);
- ✓ materiale in uscita dal trattamento in attesa degli accertamenti analitici;
- ✓ materiale non è risultato conforme a quanto previsto dalla normativa;
- ✓ deposito temporaneo dei rifiuti generati dalle operazioni di recupero;
- nello *SPA* viene dichiarata a pag. 59 una capacità complessiva di trattamento pari a 70.000 t/y, mentre a pag. 69 dello stesso documento viene indicato 71.100 t/y. È necessario chiarire l'incongruenza e, di conseguenza, definire la capacità giornaliera ed oraria di recupero;
- devono essere definite le pezzature del materiale in uscita dal frantumatore;

COMPONENTE SUOLO

- nel paragrafo dello *SPA* relativo alla *stima degli impatti sulla componente ambientale “suolo e sottosuolo” – fase di realizzazione (5.1.3)* la ditta dichiara che “gli eventuali materiali necessari per le operazioni di riprofilatura e livellamento saranno di origine naturale....”. Tale affermazione sembra sottintendere che vi saranno movimenti terra. In tal caso, è necessario prevedere un bilancio di massa dei materiali scavati ed utilizzati. Inoltre è necessario stabilire se vi saranno esuberi e la loro, eventuale, destinazione finale;

COMPONENTE ACQUE

- nel calcolo del consumo totale annuo acqua di nebulizzazione (pag. 92) devono essere considerati i cumuli di EoW, i cumuli di materiale in attesa di accertamenti analitici e di cumuli di materiale non conforme;
- nella “*Planimetria superfici raccolta acque*” dell’elaborato grafico “*Planimetria gestione impianto*” devono essere rappresentate le canalette laterali ed altre canalizzazioni al fine di evitare che le acque meteoriche ruscellino sull’intero piazzale;
- deve essere rappresentato il recettore finale individuato nel Rio Secco;

COMPONENTE ARIA

- nel calcolo delle emissioni diffuse generate dall’attività (pag. 90) devono essere considerati i cumuli sotto al frantumatore, i cumuli di materiale in attesa di accertamenti analitici e di cumuli di materiale non conforme;
- devono essere stimate le emissioni derivanti dai 25 mezzi/gg che transiteranno nell’impianto in fase di esercizio;

- deve essere prodotta una stima della situazione post-operam (ante-operam + pressione attività e traffico) da confrontare con i limiti imposti dal D.Lgs. 155/10 per la verifica dell'accettabilità dell'impianto.

Distinti saluti

Gruppo di lavoro

Dir. Amb. Chim. Giampaolo Di Sante
CTP Ing. Valentina Crescenzi
CTP Ing. Enrico Lanciotti

La Responsabile del Servizio Territoriale Dr.ssa Lucia Cellini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. N. 82/2005 modificato ed integrato dal
D.Lgs. n. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo
cartaceo e la firma autografa.*